

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI STUDI ANAGRAFE E TUTELA DEL MERCATO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 169 DEL 05.11.2018

OGGETTO: Ripristino locali post riparazione n. 2 Bagni Regolazione Mercato: STORNO FONDI e - Affidamento diretto alla luce del contratto in essere per Servizio di conduzione manutenzione impianto termico- idrico-sanitario e di condizionamento periodo 01/01/2018 31/12/2018 SMART CIG NUM Z3A20EAF11

IL DIRIGENTE

Visto l'atto del Consiglio n. 83/187 del 28/11/2011 relativo allo Statuto camerale;

Visti gli artt. 26 e 27 dello Statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Visto l'atto del Consiglio n. 113/353 del 20/12/2017 con cui è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2018, nonché il successivo atto n. 115.362 del 13/07/2018 con cui è stato approvato l'aggiornamento al bilancio preventivo 2018 ;

Viste le Determinazioni del Segretario Generale n. 1 dell'11/01/2018 e n. 50 del 17/07/2018 con le quali si è provveduto, rispettivamente, all'assegnazione e all'aggiornamento dei budget direzionale 2018 ai Dirigenti;

*Viste le disposizioni contenute nella **Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012**, che ha imposto alle P.A. ivi incluse le Camere di Commercio, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e preso atto della delibera di Giunta n. 1/1 del 8/02/2018 con cui è stato approvato il Piano triennale integrato di prevenzione della corruzione, per la trasparenza l'integrità e Performance triennio 2017-2019 ;*

Viste le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 254/2005 relativo alla stipula e alle modalità di esecuzione dei contratti;

Viste le disposizioni del D. Lgs 192/2012 "Ritardi nei pagamenti nelle transazioni commerciali" e di quanto disciplinato in materia di termini di pagamento con Ordine di servizio del segretario generale n. 3 del 14/02/2013;

Visto il **D.Lsg n. 50 del 18/04/2016** relativo all'”Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” in vigore dal 19/4/2016 , nella sua versione aggiornata a seguito del Decreto correttivo n. 56 del 19/4/2017 ;

Visto l’art. 36 comma 2 lett. A) del suddetto Decreto Legislativo - nella versione aggiornata - ai sensi del quale — le stazioni appaltanti, per gli appalti di **lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00**, nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 c.1, 34 e 42, possono procedere “mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

Visto l’art. 31 comma 1 dello stesso Decreto, il quale prevede, per ogni singola procedura di affidamento, la nomina di un responsabile unico del procedimento;

Preso atto che, a norma dell’art. 36 comma 7 del Decreto stesso, “L’ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici”;

Vista la **Linea Guida ANAC n. 4** Approvata dal Consiglio dell’Autorità con **delibera n. 206 del 01/03/2018** “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi d operatori economici” - versione aggiornata, dopo il citato Decreto correttivo n. 56/2017;

Preso atto che l’Anac –nella citata Linea Guida – prevede per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 la **possibilità di procedere ad affidamento diretto**;

Preso atto del **Regolamento camerale per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia**” approvato dal Consiglio camerale con atto **n. 114/359** del 03/05/2018;

Visto il Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato il 30/3/2018 che ha sancito **l’obbligo del DGUE** - ai sensi dell’articolo 85, comma 4 del D.Lsg n. 50 del 18/04/2016 - **a far data dal 18 aprile 2018 per gli acquisti oltre € 5.000,00;**

Preso atto della segnalazione ricevuta, per le vie brevi, dal Provveditore con cui i colleghi assegnati al Servizio Regolazione del Mercato informavano di aver rilevato nei 2 (due) bagni del servizio una ingente perdita di acqua;

Visto il proprio precedente provvedimento **n. 163 del 27/11/2017 con cui** - ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. A) e art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 - è stato affidato alla ditta Elettricalor Srl di Viterbo –, il “Servizio di conduzione manutenzione e Responsabilità dell'impianto termico (compresa la centrale), oltre a manutenzione dell'impianto idrico-sanitario e di condizionamento della C.C.I.A.A. di Viterbo periodo 01/01/2018 31/12/2018 **SMART CIG NUM Z3A20EAF11;**

Ritenuto, pertanto, necessario avvalersi della ditta Elettricalor Srl e, considerato che, previo tempestivo coinvolgimento del referente della ditta Elettricalor Srl – **con mail del 18 e del 19/10 c.a.** (agli atti) il Provveditore portava a conoscenza dell'Ente che il manutentore, dopo aver verificato che la fuoriuscita di acqua proveniva dalla base dei water non sigillati perfettamente, constatava che la causa della recente perdita era conseguenza di un forte intasamento delle tubazioni di scarico dei due water.

Preso atto che dalle citate mail il Provveditore riferiva anche che Il manutentore, già intervenuto con dell'acido avrebbe tentato di eliminare l'ostruzione con l'ausilio di speciali pompe (*per scongiurare l'eventuale intervento della Viterpurgo*) ipotizzando che l'otturazione derivasse da tovaglioli o altro materiale diverso da carta igienica per il quale è, di regola, fatto divieto lo smaltimento nei water;

Considerato che il manutentore **non avendo potuto risolvere** il problema segnalava di voler tentare di rimuovere l'ostruzione dal pozzetto di scarico che, presumibilmente, è collocato nella parete del garage camerale utilizzato dal custode e che, nella giornata del 20/10/2018 dopo aver invano eseguito un'apertura sulla parete di cartongesso del garage, è stato costretto a rimuovere il water (con connessa parte del pavimento di uno dei 2 bagni otturati) oltre che a rimuovere parte della parete sottostante al fine di ispezionare la tubazione di scarico che, rinvenuta notevolmente deteriorata hè stato costretto a sostituire;

Considerato che tale oneroso intervento - pur se ha consentito di individuare la causa della perdita (nell'ostruzione di un ammasso di carta pressata di notevoli dimensioni) ha di fatto **evidenziato la necessità di dover procedere – con ogni urgenza – agli interventi di ripristino delle indagini eseguite e di seguito riportate:**

- Demolizione pavimento del bagno, demolizione della parete nel corridoio sottostante, demolizione parete garages dove corrono le colonne di scarico;
- Accantonamento materiali di risulta da dover smaltire a regola;
- **sostituire attuali scarichi in ghisa – rivenuti anche fortemente danneggiati da ruggine** – con altri in PVC;

Preso atto di quanto previsto dall'art. 3 del contratto in essere con la ditta Elettricalor Srl relativo a “**MATERIALI / PRESTAZIONI**” che prevede, a totale carico dell'Appaltatore, *le prestazioni di manodopera, la fornitura di tutti i materiali di consumo necessari al corretto funzionamento degli impianti, nonché la fornitura di tutti i componenti e/o di materiali, il cui importo singolo, tratto dall'ultimo listino ufficiale della casa produttrice, risulti inferiore od uguale a € 400,00 Quattrocento/00).*

Preso atto che la ditta manutentrice Elettricalor Srl – previ contatti telefonici – con mail del 5/11/2018. acquisita al **prot. 13893 del 5/11/2018** (agli atti istruttori) – ha recapitato alla Camera un dettaglio degli interventi eseguiti e da eseguire per il ripristino corredato dal **Prev.n. E0479** – *contenente la quantificazione economica della spesa - per € 630,00 + IVA – per un totale di € 768,60 – al netto della franchigia contrattuale di cui all'art. 3 del contratto in essere;*

Perso atto che costo offerto per il servizio di ripristino– quantificato al netto della franchigia contrattuale risulta ampiamente inferiore ad € 40.000, 00 e che, pertanto, vi sono gli estremi per un affidamento diretto, ex art. 36 comma 2 lett. A) al manutentore Elettricalor Srl tenuto conto peraltro dei lavori già eseguiti dalla stessa Elettricalor;

Considerato che, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del D.lgs. 50/2016, per appalti di importo fino a 40 mila è possibile procedere ad affidamento diretto e che, in tal caso si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, –ai sensi dell'art. 32, comma 2 del Codice;

Visto l'art. 7 comma 2 del Decreto n. 52 del 07/05/2012, convertito nella Legge n. 94 del 06/07/2012, il quale stabilisce che "Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328";

*Considerato, tuttavia, che la **Legge n. 208 del 28/12/2015 ("Legge di Stabilità 2015")**, all'art. 1 comma 502, stabilisce quanto segue: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi **di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario** sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";*

Considerato che il costo in argomento di € 630,00 + IVA - risulta inferiore ad 1.000,00;
Ritenuto, per tutto quanto menzionato, alla luce del contratto in essere, legittimo poter affidare direttamente, alla Soc. Elettricalor Srl le lavorazioni di ripristino in argomento;

Visto l'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, il quale stabilisce i requisiti generali per la partecipazione alle procedure di appalto;

Visto l'art. 36 comma 5 del medesimo Decreto Legislativo, a norma del quale, nel caso di contratti sotto soglia, "Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate di cui al comma 2, la verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario.";

Visto l'art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016, a norma del quale "L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

Preso atto che, **all'art. 11 – punto 4** del citato regolamento camerale per **affidamenti diretti lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 5.000,00** prevede :

1. la stipula del contratto può avvenire sulla base di un'autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi del DPR 445/2000, anche secondo il modello di DGUE, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 – e speciale ove previsti ;

2. che a stazione appaltante, prima della stipula proceda alla **consultazione del casellario ANAC ed alla verifica del DURC** nonché dei requisiti speciali se previsti;

Considerato che, in capo alla ditta Elettricalor Srl, **risultano già verificati tutti i requisiti** – acquisiti agli atti istruttori – in connessione al recente affidamento alla stessa dell'Intervento risanamento bagno piano I° - indagine perdita tubazioni interrate impianto riscaldamento, sistemazione balconcino lato Vano Caldaia, indagine su vuoto apertosi lato spigolo fabbricato Edificio camerale-Casa Custode Via della Sorgente SMARTCIG . Z1F249D30D disposto con proprio precedente provvedimento n 137 del 10/08/2018; ivi compreso quanto di seguito indicato:

- 1) Informativa Privacy e DGUE – trasmessi *in sede di offerta per il citato intervento SMARTCIG . Z1F249D30D –prot.10609 del 10/08/2018;*
- 2) Regolarità contributiva – giusto Durc-OnLine valido fino al 11/11/18- acquisito con prot. n. 10194 del 01/08/18
- 3) Assenza di Annotazioni Riservate Anac –;

Preso atto, quindi, che l'affidamento in argomento sia da intendere già efficace, *alla luce dell'art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016;*

Preso atto della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/ del 16/12/2013 – e considerato che i preventivi/offerte/quotazioni accettati dalla CCIAA per la sottoscrizione di contratti con scrittura privata - rientrano tra le categorie di documenti previsti dall'art. 2 della Tabella Allegata al DPR 642 del 26/10/1972 – in sede di accettazione degli stessi - la documentazione ad esso inerente sarà assoggettata ad imposta di bollo – da intendersi a carico del soggetto affidatario della fornitura/servizio/lavoro nella misura di € 16,00 per foglio (4 pagine) ;

Visto l'interpello n. 954-15/2017 con cui l'Agenzia delle entrate ha chiarito che, nel caso di affidamento di beni e servizi di importo non superiore ad € 40.000,00 che si perfezionino con un atto unilaterale a firma del responsabile, mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, il pagamento dell'imposta di bollo deve essere effettuato solo al verificarsi del caso d'uso e le indicazioni diramate agli uffici in tal senso dalla sottoscritta lo scorso 1/08/2017

Visto l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. n. 50 del 18/04/2016, in base al quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*” con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e considerato che tale norma prevede, inoltre, la pubblicazione, entro 2 gg. successivi all'adozione, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;

Preso atto che, in base al comma 2 della medesima norma, gli atti d'ufficio, devono essere, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, e rilevato, al riguardo, che il SITARL – con mail del 7/02/2017– ha fatto richiamo al Comunicato del

Presidente del 17 marzo 2015, al punto 7, alla luce del quale, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, è da ritenersi al momento, sufficiente la pubblicazione sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza;

Ritenuta sufficiente la pubblicazione – ai sensi dell’art. 29 comma 1 D.Lgs. 50/2016 - sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza - per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 nella more di ulteriori indicazioni dal Sitalr o dall’Anac-;

Preso, altresì, atto del disposto dell’art. 3 della Legge n. 136/2010 e della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell’AVCP, in base alle quali per ogni affidamento si ravvisa l’obbligo di preventiva acquisizione del CIG e/o del CUP – da citare poi in ogni tipo di documentazione successiva - nonché, ai fini della tracciabilità, l’acquisizione - da parte del soggetto affidatario e in relazione allo specifico affidamento - degli estremi del c/c dedicato, delle generalità e del codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

Vista la deliberazione dell’A.V.C.P. Delibera n.1300 del 20 dicembre 2017 “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2018”(pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.22 del 27 gennaio 2018), , la quale, con riguardo all’art. 2 “Entità della contribuzione”, ha stabilito, per le procedure con importi a base di gara pari o superiori ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 150.000,00, un contributo, a carico delle sole stazioni appaltanti, di € 30,00;

Ritenuto valido lo per le lavorazioni in argomento da parte della Elettricalor Srl lo SMART CIG NUM Z3A20EAF1 del contratto di manutenzione in essere;

Considerato che la relativa spesa è di € 630,00 + IVA, per un totale complessivo di € 768,60 trova specifica imputazione sul conto 325020 – C4 “Manutenzione Beni Immobili” che, ad oggi, non presenta sufficiente disponibilità;

Ravvisata, comunque, la necessità di provvedere alla prenotazione degli oneri connessi alle lavorazioni di ripristino in argomento, al fine di garantire doveroso decoro alla sede camerale;

Preso atto che sul conto 325021 – C4 “Manutenzione Beni Mobili” risultano ad oggi disponibili € 1.500,00;

Visto l’art. 16 lett. e) del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Funzioni dei dirigenti di Uffici dirigenziali generali" a tenore del quale i dirigenti generali "dirigono, coordinano e controllano l’attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi...";

Preso atto del combinato disposto degli artt. 12, c. 4 - 13, c. 3, del DPR 254/2005 e dell’art. 26 dello Statuto Camerale, che prevede la competenza del Dirigente a disporre sul rispettivo budget- su proposta dei responsabili delle aree organizzative - le variazioni di bilancio che non comportano maggiori oneri complessivi;

Vista l’istruttoria curata dal Provveditore Roberta Di Pastena Responsabile del procedimento;

Valutata la non sussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse con l'affidatario in argomento che non ha reso necessaria l'astensione del funzionario istruttore o del responsabile nella procedura in argomento – ai sensi dell'art. 7 DPR 62 DEL 16/04/2013;

DETERMINA

Di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il Provveditore Roberta Di Pastena quale Responsabile delle procedure e dell'esecuzione del contratto in argomento;

Di disporre la **VARIAZIONE PER STORNO** alla previsione anno 2018 **dell'importo di €768,60**

DAL CONTO 325021 – C4 “Manutenzione Beni Mobili

AL CONTO 325020 – C4 “Manutenzione Beni Immobili”;

Di affidare – ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) e art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 ed alla luce del contratto di manutenzione in essere SMART CIG NUM Z3A20EAF11 alla ditta **Elettricalor Srl** STRADA POGGINO 34 01100 VITERBO – **PEC: ELETTRICALOR@LEGALMAIL.IT** - C.F. /P.I. 00621560564- l'Intervento di **Ripristino locali post riparazione n. 2 Bagni Regolazione Mercato: alla luce del contratto in essere per Servizio di conduzione manutenzione impianto termico- idrico-sanitario e di condizionamento periodo 01/01/2018 31/12/2018 SMART CIG NUM Z3A20EAF11** - al costo quantificato in € 630,00 + IVA, totale **€ 768,60** in accettazione del Prev.n. E0479 –acquisito agli atti con Prot. n. 13893 del 5/11/2018;

Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di informare in tal senso la Soc. Elettricalor Srl;

Di dare atto che la verifica dei requisiti nei confronti della suddetta Società è stata già completata, e che pertanto il presente affidamento deve considerarsi efficace, ex art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016;

Di quantificare in complessivi **€ 768,60** la spesa necessaria al servizio in oggetto, e di utilizzare, per tale somma, il budget del corrente esercizio a valere sul **conto 325020 – C4 “Manutenzione Beni Immobili”;**

Di ritenere sufficiente - *ai fini dell'art. 29, D.Lgs. 50/2016* la pubblicazione del presente provvedimento solo sul sito camerale sezione Trasparenza – *alla luce dei chiarimenti forniti dal Sitarl con mail del 7/02/2017 che ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, di cui al punto 7, ed ha fornito, in tal senso, indicazione per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000*

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Federica Ghitarrari)



"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."